

41012 CARPI (MO) VIA ZAPPIANO 1/G TEL. 059/645389-8341213 FAX 059/8341272 WWW.POBERGAMASCHI.IT INFO@POBERGAMASCHI.IT



Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo dei CdL di Modena: Dott. CLAUDIA BERGAMASCHI n.445 del 01/01/98 Dott. CHIARA PO n.429 del 24/07/95

A tutte le aziende clienti

CIRCOLARE N. L04 DEL 28/03/2019

INPS: NUOVE MODALITA' DI RICHIESTA PER L'ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE, DAL 1° APRILE 2019

Dal prossimo 1º aprile i lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati dovranno presentare le domande di assegno per il nucleo familiare esclusivamente in modalità telematica; cambia anche il destinatario delle istanze: non più il datore di lavoro attraverso il modello cartaceo "ANF/DIP" (SR16), ma direttamente l'INPS, che potrà quindi vagliare direttamente le domande e determinare gli importi spettanti, che continueranno poi ad essere erogati dai datori di lavoro col consueto meccanismo "a conguaglio".

La nuova procedura in vigore dal 01/04/2019 "assorbirà" anche la gestione di quelle casistiche per cui è previsto il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'INPS: il lavoratore dovrà presentare telematicamente la documentazione necessaria attraverso la procedura "Autorizzazione ANF". L'INPS non invierà più il provvedimento di autorizzazione (modello "ANF43") in via autonoma. L'autorizzazione verrà infatti "inglobata" nella nuova modalità di concessione degli assegni richiesti con la procedura on line "ANF DIP". In caso di rigetto, invece, sarà inviato al richiedente il relativo provvedimento.

Operativamente il lavoratore potrà alternativamente presentare la domanda telematica, attraverso uno dei seguenti canali:

- direttamente, via WEB, tramite il servizio on line dedicato, accessibile con un PIN dispositivo, con una identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2 o con CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- attraverso un patronato / intermediario dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di Pin.

Il datore di lavoro, non più destinatario della richiesta cartacea da parte del lavoratore, verrà a conoscenza della richiesta di ANF (e degli importi teorici già calcolati dall'INPS) attraverso una utility del cassetto previdenziale aziende, disponibile dal 01/04/2019.

Gli importi indicati dall'INPS saranno "teorici" in quanto rappresenteranno il limite massimo erogabile, fermo restando che il datore di lavoro dovrà determinare l'importo da erogare mensilmente applicando le consuete modalità (giorni per cui spettano gli ANF, etc).

Resta ferma anche la previsione secondo cui, in caso di richiesta di arretrati, il datore di lavoro – nel rispetto della prescrizione – può erogare e conguagliare attraverso il sistema Uniemens, esclusivamente gli assegni relativi ai periodi di paga durante i quali il lavoratore è stato alle sue dipendenze.

Domande Anf presentate fino al 31/03/2019

Le domande già presentate con modello cartaceo al datore di lavoro fino alla data del 31/03/2019 (di norma riferite al periodo 01/07/2018-30/06/2019, ma anche per le istanze riferite ad arretrati relativi agli anni precedenti) restano valide e quindi non dovranno essere ripresentate.

Restiamo a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento e vi invitiamo a darne comunicazione ai vostri dipendenti, con particolare attenzione per coloro che beneficiano dell'assegno nucleo familiare al fine di informarli sulla nuova modalità di comunicazione.

Cordiali saluti.